REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Provincia di Messina)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE ☐ **ORIGINALE** ☒ **COPIA**

Numero 10 DEL 15/06/2016

Oggetto:	**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno **duemilasedici** il giorno quindici del mese di giugno alle ore 19,00 e segg. nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla seduta di inizio disciplinata dall'art.30 della L.R. 6/3/1986, n° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

LAVIANO GAETANO	**P**	**LOMBARDO PONTILLO FELICE**	**P**
BARBAGALLO ANGELO	**P**	**MANULI PAOLO**	**A**
BORDONARO ROSA	**P**	**PANTANO SEBASTIANA**	**A**
CASTELLANA ROSARIA	**P**	**POLIZZI ROSARIO**	**P**
ELIA DANIELA	**P**	**SCUDERI ANGELO**	**A**
FOTI SALVATORE	**P**	**VILLARI CARMELA**	**A**

ASSEGNATI n. 12 IN CARICA n. 12 PRESENTI n. 8

La seduta è pubblica.

Presiede il Sig. **LAVIANO dott. GAETANO,** nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Mario Chimento**

Ai lavori consiliari presenzia, ai sensi dell'art. 20 della L.R. N° 7/1992, come modificato dalla L.R. n° 26/1993, **il Sindaco Piazza Antonino Angelo**

☒ hanno espresso parere **favorevole** .

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Finanziaria;

☐ non è stato acquisito alcun parere, stante la natura di mero atto di indirizzo;
ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della Legge Regionale n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R.30/2000.

Il Presidente, da lettura della proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: **"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000".**

Considerato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente sottopone la proposta a votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 8 - Consiglieri votanti n. 6 - Consiglieri astenuti n. 2 (Castellana, Foti)

- Voti favorevoli n. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare la proposta avente per oggetto: **"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000."**, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Presidente sottopone a votazione l'immediata eseguibilità con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 8 - Consiglieri votanti n. 7 - Consiglieri astenuti n. 1 (Castellana)

- Voti favorevoli n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
DOTT. LAVIANO GAETANO

Il Segretario Comunale
F.TO Dr. Mario Chimento

Il Consigliere Anziano
F.TO ELIA Daniela

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

☐ E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, lì

Il Segretario Comunale
F.TO Dr. Mario Chimento

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 15/06/2016

☐ **Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);**

☒ In quanto dichiarata immediatamente esecutiva i (art. 12 comma 2);

Dalla Residenza comunale, lì 15/06/2016

F.TO Dr.Mario Chimento

REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Provincia di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE SINDACO	SERVIZIO INTERESSATO FINANZIARIO

Oggetto:	**Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.**

☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	**Somma stanziata..... (+) L.** **Somme già impegnate.... (-) L.** **Somma disponibile L.**
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	**Somma stanziata..... (+) L.** **Somme già impegnate.... (-) L.** **Somma disponibile L.**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48), sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	**Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE** .... Data 24-05-16 Il Responsabile Antonino Angelo Piazza
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	**Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE** .... Data 24-05-16 Il Responsabile: Antonino Angelo Piazza

DATA DELLA SEDUTA	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	~~IL VERBALIZZANTE~~

DELIBERAZIONE NUMERO	[ ] Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione [ ] centrale [ ] provinciale [ ] Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari
.....	.....

IL SINDACO

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nel'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/12/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/10/2015, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 06/08/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 19/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Visto l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale";

Visto:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;

approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 29/04/2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 20/05/2016 ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Municipale del 41 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Approvazione schema di Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015", modifica Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria e integrazione della Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2015;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 29/04/2016;
- la relazione dell'Organo di Revisione di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D. L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;

Dato atto che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente e della normativa vigente in materia;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 20/05/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a - € 582.085,60;

Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 06/08/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di € 602.157,52;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/08/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 602.157,52 da assorbire in trent'anni con quote annuali di € 20.071,92;
- il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 della quota da ripianare indicata nel bilancio di previsione 2015, pari ad € 20.071,92;

Disavanzo al 01/01/2015	- € 602.157,52
Quota disavanzo esercizio 2015	€ 20.071,92
Risultato atteso al 31/12/2015	- € 582.085,60
Risultato conseguito al 31/12/2015	- € 582.085,60

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2015, "Criteri e modalita' di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita', di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011";

Visto l'art. 188 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

***Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;*

***Visto** lo Statuto;*

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n.

194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. **DI ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione come prospetto che segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	583.919,03	2.262.225,32	2.846.144,35
PAGAMENTI	(-)	578.643,18	2.267.501,17	2.846.144,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	691.842,49	906.541,53	1.598.384,02
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	841.035,15	699.965,76	1.541.000,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			**57.383,11**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		547.608,
*Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo 2 comma 6 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 (**€ 32.011,70**)*		
	Totale parte accantonata (B)	547.608
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
- (Anticipazione di liquidità D. L. 78/2015)		91.859
	Totale parte vincolata (C)	91.859
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0.
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**- 582.085,**
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3. **DI DARE ATTO** che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 della quota da ripianare indicata nel bilancio di previsione 2015, pari ad € 20.071,92;

Disavanzo al 01/01/2015	- € 602.157,52
Quota disavanzo esercizio 2015	€ 20.071,92
Risultato atteso al 31/12/2015	- € 582.085,60
Risultato conseguito al 31/12/2015	- € 582.085,60

4. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;

5. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

6. **DI DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
   a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
   b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

7. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

8. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto, all'Organo di Revisione Economico-Finanziario;

9. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto, al Tesoriere;

10. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

NOED ALEANTARA 24-05-16

IL PROPONENTE
Il Sindaco
(Angelo Piazza)

Comune di Moio Alcantara

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAGANO GABRIELE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Pagano Gabriele, revisori nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 17.02.2014;

- ricevuta in data 29.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della giunta comunale n. 34 del 29.04.2016, e in data 20.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015 modificato e integrato con delibera della giunta comunale n. 53 del 20.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.9;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 19/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 722 reversali e n. 638 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Credito Cooperativo di Pachino, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	583.919,03	2.262.225,32	2.846.144,35
Pagamenti	578.643,18	2.267.501,17	2.846.144,35
Fondo di cassa al 31 dicembre			**0,00**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
di cui per cassa vincolata			123.871,50

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	123.871,50
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	123.871,50

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2			
	2012	2013	2014
Disponibilità			
Anticipazioni	293.888,02	205.841,01	229.165,87
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	600.024,43

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione	176.989,60	99.919,46	252.423,36
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12	205.841,01	229.165,87	49.774,42
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	10.875,28	8.000,00	13.526,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 292.123,41.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **239.912,65**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2013**	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	2.804.933,65	3.937.894,41	3.168.766,85
Impegni di competenza	2.821.081,52	3.969.464,52	2.967.466,93
Fondo Pluriennale Vincolato (Entrata)			38.612,73
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**-16.147,87**	**-31.570,11**	**239.912,65**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	2.262.225,32
Pagamenti	(-)	2.267.501,17
Differenza	*[A]*	-5.275,85
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	38.612,73
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	*[B]*	38.612,73
Residui attivi	(+)	906.541,53
Residui passivi	(-)	699.965,76
Differenza	*[C]*	206.575,77
Saldo avanzo di competenza		**239.912,65**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	**2013**	**2014**	**2015**
Entrate titolo I	373.086,10	531.150,38	492.337,81
Entrate titolo II	654.346,95	570.030,54	509.625,90
Entrate titolo III	141.060,58	143.129,20	305.613,59
Totale titoli (I+II+III) (A)	**1.168.493,63**	**1.244.310,12**	**1.307.577,30**
Spese titolo I (B)	1.204.457,25	1.265.310,12	1.238.573,85
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	37.277,72	619.344,49	8.280,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-73.241,34**	**-640.344,49**	**60.723,26**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**38.612,73**
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**38.612,73**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	23.119,32		0,00
Contributo per permessi di costruire	23.119,32		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**-50.122,02**	**-640.344,49**	**99.335,99**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	**2013**	**2014**	**2015**
Entrate titolo IV	120.893,52	169.131,15	139.342,00
Entrate titolo V **		600.449,68	183.871,50
Totale titoli (IV+V) (M)	**120.893,52**	**769.580,83**	**323.213,50**
Spese titolo II (N)	63.791,80	160.806,45	182.636,84
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**57.101,72**	**608.774,38**	**140.576,66**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	23.119,32	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**33.982,40**	**608.774,38**	**140.576,66**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 57.383,11 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		**Totale**
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	583.919,03	2.262.225,32	2.846.144,35
PAGAMENTI	578.643,18	2.267.501,17	2.846.144,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**0,00**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
RESIDUI ATTIVI	691.842,49	906.541,53	1.598.384,02
RESIDUI PASSIVI	841.035,15	699.965,76	1.541.000,91
Differenza			**57.383,11**
FPV per spese correnti			
FPV per spese in conto capitale			
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**57.383,11**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	**2014**	**2015**
Risultato di amministrazione (+/-)	19.817,06	21.319,56	57.383,11
di cui:			
a) parte accantonata			547.608,91
b) Parte vincolata		11.535,12	91.859,80
c) Parte destinata	19.148,60	6.898,55	
e) Parte disponibile (+/-) *	668,46	2.885,89	-582.085,60

Il fondo parte disponibile del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 espresso in valore negativo per € 582.085,60 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 di € 602.157,52, della quota da ripianare indicata nel bilancio di previsione 2015, pari ad € 20.071,92.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli - Anticipazione di Liquidità	91.589,80
TOTALE PARTE VINCOLATA	91.589,80

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	402.653,61
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	402.653,61

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 2 comma 6 del D. L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, utilizzando parte della quota accantonata nel risultato di amministrazione (€ 32.011,70) a seguito dell'acquisizione delle erogazioni delle anticipazioni di liquidita' a valere sul fondo per assicurare la liquidita' per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, **ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' nel risultato di amministrazione.**

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.448.228,07	583.919,03	691.842,49	- 1.172.466,55
Residui passivi	2.426.908,51	578.643,18	841.035,15	- 1.007.230,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	3.168.766,85
Totale impegni di competenza (-)	2.967.466,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**201.299,92**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.172.466,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.007.230,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	**-165.236,37**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	201.299,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-165.236,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.535,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	9.784,44
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**57.383,11**

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	64.085,20	67.815,41	68.500,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	10.000,00	9.178,95	10.000,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	27.000,00	25.768,72	29.999,44
Imposta comunale sulla pubblicità	1.500,00	562,62	616,08
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	9.834,00	8.056,25	35.874,25
Totale categoria I	*112.419,20*	*111.381,95*	*144.989,77*
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	82.000,00	109.664,00	113.771,44
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	1.000,00	31.059,36	
Totale categoria II	*83.000,00*	*140.723,36*	*113.771,44*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		110,00	54,95
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	323.170,48	278.935,07	233.452,65
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*323.170,48*	*279.045,07*	*233.507,60*
Totale entrate tributarie	**518.589,68**	**531.150,38**	**492.268,81**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	10.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**10.000,00**	**10.000,00**	**100,00%**	**0,00**	**0,00%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	11.945,14	100,00%
Residui riscossi nel 2015	176,00	1,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18,44	0,15%
Residui (da residui) al 31/12/2015	11.750,70	98,37%
Residui della competenza	10.000,00	
Residui totali	21.750,70	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
30.825,76	21.000,00	14.951,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013	23.119,32	75,00%	25,00%
2014	12.000,00	75,00%	25,00%
2015	11.250,00	75,00%	25,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	15.425,11	100,00%
Residui riscossi nel 2015	8.707,01	56,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.871,30	38,06%
Residui (da residui) al 31/12/2015	846,80	5,49%
Residui della competenza	7.201,49	
Residui totali	8.048,29	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	207.456,80	37.389,31	24.863,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	446.890,15	530.714,39	482.547,44
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		1.926,84	2.215,26
Totale	**654.346,95**	**570.030,54**	**509.625,90**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	70.708,94	76.768,42	71.137,66
Proventi dei beni dell'ente	41.685,67	30.253,05	45.316,58
Interessi su anticip.ni e crediti	229,19	110,66	51,20
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	28.436,78	35997,07	189.108,15
Totale entrate extratributarie	**141.060,58**	**143.129,20**	**305.613,59**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	0,00	200	704,50
riscossione	0,00	-	604,50
%riscossione	#DIV/0!	-	85,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	**Accertamento 2013**	**Accertamento 2014**	**Accertamento 2015**
Sanzioni CdS	0,00	200,00	704,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	200,00	704,50
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	200,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	146,73	73,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	53,27	26,64%
Residui della competenza	100,00	
Residui totali	153,27	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		**2013**	**2014**	**2015**
01 -	Personale	636.309,68	589.804,59	649.276,34
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	17.424,61	39.888,10	16.133,80
03 -	Prestazioni di servizi	233.547,24	365.928,67	313.339,01
04 -	Utilizzo di beni di terzi		13.360,76	1.114,88
05 -	Trasferimenti	234.311,97	181.315,83	175.632,34
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	36.939,32	32.232,60	42.256,96
07 -	Imposte e tasse	45.924,43	42.779,57	40.820,52
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		**1.204.457,25**	**1.265.310,12**	**1.238.573,85**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	Rendiconto 2008	**Rendiconto 2015**
spesa intervento 01	835.860,32	649.276,34
spese incluse nell'int.03	6.958,17	9.000,00
irap	49.912,79	37.563,48
altre spese incluse		
Totale spese di personale	**892.731,28**	**695.839,82**
spese escluse	0,00	235,50
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**892.731,28**	**695.604,32**
Spese correnti	**1.397.776,17**	**1.238.573,85**
Incidenza % su spese correnti	**63,87%**	**56,18%**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	504.964,96
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	6.000,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	128.581,44
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	37.563,48
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	18.729,94
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**695.839,82**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	235,50
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**235,50**

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D. Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 04/05/2016 tramite SICO la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .
Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	29	29	24
spesa per personale	699.978,53	633.282,02	695.604,32
spesa corrente	**1.204.457,25**	**1.265.310,12**	**1.238.573,85**
Costo medio per dipendente	**24.137,19**	**21.837,31**	**28.983,51**
incidenza spesa personale su spesa corrente	58,12%	50,05%	56,16%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	**Rendiconto 2014**	**Rendiconto 2015**
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche		0,00	0,00
Risorse variabili	15.890,00	15.890,00	15.770,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**15.890,00**	**15.890,00**	**15.770,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	1,48	1,50	1,54

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro ……. rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2015**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.114,97	50,00%	557,49	315,00	0,00
Formazione	441,10	50,00%	220,55	100,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 23.157,17 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,60%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2.50%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Spese in conto capitale

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2015	***Previsioni Definitive 2015***	***Somme impegnate 2015***	***Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate***	
			in cifre	*in %*
356.377,65	356.377,65	182.636,84	173.740,81	48,75

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	402.653,61
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	144.955,30
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	547.608,91

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	**2013**	**2014**	**2015**
	2,71%	2,71%	1,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Residuo debito (+)	560.541,65	523.263,93	503.943,87
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	37.277,72	19.320,06	8.280,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**523.263,93**	**503.943,87**	**495.663,68**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Oneri finanziari	37.277,72	24.232,60	23.157,17
Quota capitale	26.064,04	19.320,06	8.280,19
Totale fine anno	**63.341,76**	**43.552,66**	**31.437,36**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 123.871,50 dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 86 del 28/09/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 19/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.172.466,55

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.007.230,18

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI 41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	83.101,66	41.263,66	18.039,94	41.042,42	76.603,95	135.101,48	395.153,11
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			201.449,83		16.107,61	399.478,23	617.035,67
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	62.755,00	19.074,34	19.289,29	33.113,55	47.637,35	225.051,50	406.921,03
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	145.856,66	60.338,00	238.779,06	74.155,97	140.348,91	759.631,21	1.419.109,81
Titolo IV					20.380,35	73.201,49	93.581,84
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	4.030,50					60.000,00	64.030,50
Tot. Parte capitale	4.030,50	0,00	0,00	0,00	20.380,35	133.201,49	157.612,34
Titolo VI			4.259,87		3.693,17	13.708,83	21.661,87
Totale Attivi	**149.887,16**	**60.338,00**	**243.038,93**	**74.155,97**	**164.422,43**	**906.541,53**	**1.598.384,02**
PASSIVI							
Titolo I	3.812,73	42,14	201.449,83		44.362,36	519.375,51	769.042,57
Titolo II	6.866,70	749,49			615,00	127.390,01	135.621,20
Titolo IIII					582.060,91	49.774,42	631.835,33
Titolo IV	43,37				1.032,63	3.425,82	4.501,82
Totale Passivi	**10.722,80**	**791,63**	**201.449,83**	**0,00**	**628.070,90**	**699.965,76**	**1.541.000,92**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	**2014**	**2015**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
1.168.493,63	1.244.310,12	1.307.577,32
-	-	-

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Non è stato redatto il rapporto e di conseguenza non è stato pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere;

Economo.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	**31/12/2014**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2015**
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	7.110.214,62			7.110.214,62
Immobilizzazioni finanziarie	3.697,69			3.697,69
Totale immobilizzazioni	**7.113.912,31**	**0,00**	**0,00**	**7.113.912,31**
Rimanenze				0,00
Crediti	2.448.228,07		-849.844,05	1.598.384,02
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	2.448.228,07	0,00	-849.844,05	1.598.384,02
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**9.562.140,38**	**0,00**	**-849.844,05**	**8.712.296,33**
Conti d'ordine	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Passivo				
Patrimonio netto	**7.135.231,87**		**36.063,54**	**7.171.295,41**
Conferimenti				**0,00**
Debiti di finanziamento	1.004.878,84		-869.257,64	135.621,20
Debiti di funzionamento	1.192.863,80		162.741,50	1.355.605,30
Debiti per anticipazione di cassa	229.165,87		-179.391,45	49.774,42
Altri debiti				0,00
Totale debiti	**2.426.908,51**	**0,00**	**-885.907,59**	**1.541.000,92**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**9.562.140,38**	**0,00**	**-849.844,05**	**8.712.296,33**
Conti d'ordine	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in esito all'attività di collaborazione svolta e a quanto evidenziato in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, espone i seguenti risultati:

- Non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate;
- E' stata verificata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Sono state rispettate le regole e principi per l'accertamento e l'impegno;
- Sono stati salvaguardati gli equilibri finanziari;
- Sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo;
- Rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

In relazione all'opportunità che l'organo di revisione fornisca all'Amministrazione dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, si raccomanda:

- **di trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015;**
- **di pubblicare nel sito internet istituzionale l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015;**
- **di predisporre il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;**
- **un monitoraggio costante della riscossione dei ruoli per tributi ed altre entrate proprie;**
- **un attento monitoraggio della spesa per il personale in modo da assicurare il mantenimento della spesa entro i limiti imposti dalla legislazione vigente;**
- **un'attenta analisi e verifica delle cause legali in corso, valutando possibili passività potenziali;**
- **di adottare ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, nel rispetto della normativa vigente in materia;**
- **di effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri a carico del bilancio dell'ente;**
- **di implementare la costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente;**
- **di garantire la copertura minima per legge dei servizi a domanda individuale;**
- **di garantire la copertura del servizio acquedotto all'80%;**
- **di garantire la copertura integrale del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani interni ed equiparati;**
- **di richiedere agli organi competenti la predisposizione della nota informativa, contenente i crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011), per l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione dell'ente locale e del Collegio Sindacale delle società.**

RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato all'esercizio 2015 non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016, in attuazione dell'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione. Il recupero dell'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Il rendiconto della gestione 2015 si chiude con il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 della quota da ripianare indicata nel bilancio di previsione 2015, pari ad € 20.071,92 pertanto il disavanzo di Amministrazione è di € 582.085,60;

CERTIFICA

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, tenuto conto dei rilievi e delle raccomandazioni effettuate;

INVITA

l'amministrazione dell'ente al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Moio Alcantara, 23.05.2016

Il Revisore Unico

Dott. Gabriele Pagano

Verbale del Revisore Unico

n° 05 del 23.05.2016

L'anno duemilasedici il giorno ventitré del mese di maggio il Revisore Unico del Comune di Mojo Alcantara dott. Gabriele Pagano, esaminata la Deliberazione di Giunta Municipale N. 53 del 20.05.2016 avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta Municipale N. 41 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Approvazione schema di Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015", modifica al Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria e integrazione della Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2015"*, procede al rilascio del relativo parere di competenza che si allega al presente verbale.

Il presente verbale è da trasmettere in copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale e al Responsabile dei Servizi Finanziari.

Il Revisore Unico

Gabriele Pagano

COMUNE DI MOJO ALCANTARA

Prov. ()

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	**Competenza**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio	==========	==========	
RISCOSSIONI	583.919,03	2.262.225,32	2.846.144,35
PAGAMENTI	578.643,18	2.267.501,17	2.846.144,35
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	691.842,49	906.541,53	1.598.384,02
RESIDUI PASSIVI	841.035,15	699.965,76	1.541.000,91
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
DIFFERENZA			57.383,11
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	57.383,11
RISULTATO DI AMMINSTRAZIONE - Fondi vincolati			639.468,71
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			
- Fondi di ammortamento			
- Fondi non vincolati			-582.085,60

MOJO ALCANTARA ,li - -2016

Il Segretario — Chimenti Mario

Il Rappresentante Legale — Antonino Angelo Piazza

Il Responsabile del Servizio Finanziario — Piazza Antonino Angelo